



L'ATLANTE DELLO SGUARDO

Disegnare statue

Non so concepire che cosa è il bene, se prescindo dai piaceri del gusto, dai piaceri d'amore, dai piaceri dell'udito, da quelli che derivano dalle belle immagini percepite dagli occhi.

Epicuro

Questo atlante raccoglie suggerimenti e spunti di disegno per osservare in modo originale le opere della mostra *Potere e pathos. Bronzi del mondo ellenistico*.



Si racconta che Talete, guardando le stelle, cadde in un fosso, e la gente lo canzonava meravigliandosi di come facesse a conoscere le cose del cielo se non vedeva neppure ciò che aveva davanti ai piedi...

Scopri ed esplora le statue in mostra
Osservale da più punti di vista
Gira intorno alle statue
Guardale prima da lontano e poi da vicino (o viceversa)
Non aver paura di pensare diversamente
Osa. Esplora. Segui la tua strada.

DENTRO/FUORI



Osserva una statua in mostra e sofferma la tua attenzione sullo spazio che occupa.
Fai uno schizzo veloce della sagoma.

Osservalala di nuovo.
Che differenza farebbe se la statua fosse circondata da un paesaggio invece che essere disposta all'interno degli spazi di una mostra?

Adesso fatti trasportare dall'immaginazione. Pensa a un luogo dove potrebbe essere collocata: cosa vedi sopra, sotto e intorno alla statua? Disegna.
La statua si fonde con l'ambientazione o crea una rottura?

Guardando il Glauco marino [...] delle parti antiche del suo corpo alcune sono state rotte e completamente corrose dai flutti, vi sono cresciuti sopra altri elementi, conchiglie, alghe e pietre; questo è lo stato in cui vediamo ridotta l'anima a causa di infiniti mali.

Platone

CHIARO/SCURO



Fai uno schizzo veloce di una statua mettendo in evidenza le parti in luce e quelle in ombra. Concentrati sull'ampia varietà di gradazioni di chiaro e di scuro che puoi creare partendo dalla pressione che eserciti sul foglio e dal tratto che scegli (verticale, incrociato, circolare...).

In un museo o in una mostra le opere sono illuminate da luci artificiali: cosa cambierebbe se la statua fosse all'aperto? Come apparirebbe a seconda delle stagioni o del clima?

Pensa al colore luminoso e terso del cielo, e ai corpi che in sé racchiude, alle stelle che vagano in ogni sua parte, alla luna e al sole splendido di intensissima luce; [...] se d'improvviso si offerissero inattesi al nostro sguardo, quale cosa si potrebbe immaginare più meravigliosa di questa?

Tito Lucrezio Caro

CARTA/BRONZO



Soffermati sulle differenti sfumature del bronzo e prova a riprodurre il colore con una maggiore o minore pressione del lapis.

Nelle Sale Interattive troverai delle riproduzioni di statue che puoi toccare.

Chiudi gli occhi e concentrati sulla forma, sullo spessore, sulla grandezza, il peso, la consistenza, la superficie. Ci sono delle differenze tra un materiale e l'altro?

Cerca di afferrare la percezione globale dell'oggetto: che cosa cambia rispetto a usare il senso della vista? Saresti capace di disegnare qualcosa solo studiandolo con il tatto?

Anche la carta può diventare il materiale per creare una scultura: prova a tagliare, stropicciare, piegare il tuo foglio per dargli tridimensionalità.

Ho fatto una buona navigazione quando ho fatto naufragio.
Zenone di Cizio

LONTANO/VICINO



Entra in una sala della mostra. Guardati intorno, scegli la statua più lontana e prova a farne un disegno.

Fai tre passi avanti e soffermati su un dettaglio anatomico. Fai uno schizzo.

Avvicinati ora alla statua e focalizza la tua attenzione su un particolare. Prova a ingrandirlo su tutta l'ampiezza del foglio, lasciando che la forma dell'intero si perda.

Osserva le asperità, le fessure, i fori nella parte che hai scelto e fai un disegno come se la stessi osservando da una lente d'ingrandimento.

Il soggetto mantiene sempre il suo significato?

Se no, ne ha assunto un altro?

Sono proprio le strade più frequentate e più conosciute a trarre maggiormente in inganno.

Seneca

GRANDE/PICCOLO



Prendi te stesso come punto di riferimento.
Quanto sei alto? Quanto spazio occupi?

Adesso scegli una statua “grande” e una “piccola”. Osservale e poi disegna sul foglio le statue che hai scelto come se fossero della stessa misura. Che cosa noti?

Pensi che la dimensione di una statua cambi a seconda del luogo in cui è disposta? Se fosse in uno spazio esterno, ti sembrerebbe più grande o più piccola?

A volte occorre vedere le cose da un'altra angolazione.
Per un momento, prova a far scivolare lo sguardo all'altezza di un bambino, oppure ad alzarti in punta di piedi. Osserva come cambia il punto di vista.

Guarda sotto la superficie: non lasciarti sfuggire la qualità o il valore intrinseco delle cose.

Marco Aurelio

MOVIMENTO/STATICITÀ

Una statua, così come la superficie del foglio, può essere paragonata a una bilancia: in base ai pesi, agli elementi che l'artista distribuisce, pende da una parte o dall'altra; oppure resta in equilibrio.

Osserva alcune sculture in mostra e fai degli schizzi veloci, aiutandoti a capire il movimento delle figure attraverso delle linee: in quali cogli un senso di instabilità e tensione? Trovi invece che ce ne siano alcune in uno stato di equilibrio?

E i visitatori che guardano le opere in mostra in che posizione stanno?

C'è un gesto o un'espressione che ritieni particolarmente intensa?

Cerca di catturarli con una linea.

Fa come lo scultore di una statua che deve diventar bella. Egli toglie, raschia, liscia, ripulisce finché nel marmo appaia la bella immagine; come lui [...] non smettere di scolpire la tua propria statua interiore.*

Plotino



www.facebook.com/palazzostrozzi
[@PalazzoStrozzi](#) #kitdisegno

Se ti piace questo manuale puoi scaricarlo dal nostro sito:

www.palazzostrozzi.org/kitdisegno

Ideazione e testi Lisa Colombi

Traduzione Stephen Tobin

Progetto grafico Benedetta Scarpelli

©Fondazione Palazzo Strozzi

